INAPP
PUBLIC POLICY INNOVATION

5 maggio 2017

Professioni: dai fabbisogni al sistema informativo

introducono

Maria Grazia Mereu
Massimiliano Franceschetti

Presentazione

- Premessa
  - Dai fabbisogni al sistema informativo delle professioni
  - Classificazione e standard delle caratteristiche delle professioni

- Le fonti di alimentazione del sistema
  - Indagine campionaria sulle professioni (Lavoratori)
  - Audit dei fabbisogni professionali (Imprese)
  - Scenari per l'anticipazione dei fabbisogni professionali (*foresight*)
  - Previsioni di occupazione per professioni (*forecast*)

- Il sistema informativo sulle professioni
  - Logiche di navigazione
  - Strumenti
  - Partner
  - I nostri utenti

- Principali risultati

Presentazione

Nella seconda metà degli anni novanta fu siglato **un Accordo tra Stato, Regioni e Parti sociali** che sanciva la necessità per il paese di creare un **sistema nazionale permanente di osservazione dei fabbisogni professionali** espressi dalle imprese, con l'obiettivo di migliorare la qualità del lavoro, la crescita dell'occupazione e la competitività delle imprese.

Le parti sociali, attraverso gli **Organismi Bilaterali**, assunsero il compito di rilevare i fabbisogni di competenze attraverso indagini settoriali, mentre il **sistema camerale** con Unioncamere avviava la rilevazione Excelsior per raccogliere le intenzioni di assunzione da parte delle imprese nel breve periodo.

Nel 2000 l'Isfol (oggi Inapp) fu incaricato dal Ministero del lavoro di mettere a sistema gli esiti di queste prime rilevazioni nazionali sui fabbisogni professionali e di competenze.

L'analisi di quei risultati ha fatto emergere una serie **nodi che ostacolavano** l'ambizione di organizzare il **sistema nazionale permanente di osservazione dei fabbisogni professionali**. Era necessario intervenire affinchè si arrivasse ad avere:

- Un **unico criterio classificatorio delle professioni**
- Delle **tassonomie omogenee e condivise** per: compiti, competenze e conoscenze

Presentazione

Nel corso della prima metà degli anni 2000 si avvia la **collaborazione interistituzionale** Isfol (ora Inapp) **con l'Istat** per operare **una prima grande trasformazione**. La **Classificazione delle professioni** (CP2011) – organizzata in 9 Grandi Gruppi professionali e in 4 articolazioni (Grande Gruppo, Gruppo, Classe, Categoria) è stata disaggregata ad un ulteriore livello, **l'Unità Professionale** (UP) e completamente **descritta in tutte le sue ramificazioni**. Questa operazione ha portato alla individuazione di circa **800 UP**.

Una **seconda trasformazione** si è imposta con la necessità di individuare un **modello standardizzato per la descrizione delle caratteristiche delle professioni** e **di definizione di conoscenze e competenze** da utilizzare come benchmarck per dire se esiste o meno un fabbisogno.

Per rappresentare le caratteristiche delle professioni è stato adottato il quadro concettuale del sistema americano Occupational Network (O*Net).

La Classificazione delle professioni – CP 2011

Grande Gruppo	Gruppi	Classi	Categorie	Unità professionali
I - Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	3	8	49	67
II - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	6	16	78	175
III - Professioni tecniche	4	20	98	160
IV – Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	4	8	28	30
V - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4	15	48	63
VI - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	5	23	101	170
VII - Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	4	23	80	104
VIII - Professioni non qualificate	4	13	26	28
IX - Forze armate	3	3	3	3
Totale	37	129	511	800

Tassonomie standard per conoscenze e skills

Per **conoscenza** si intende l'insieme strutturato dei fatti, delle informazioni, dei principi, delle pratiche e delle teorie necessari al corretto svolgimento della professione e acquisiti nei percorsi di istruzione formali o con l'esperienza	**33 ambiti di conoscenze** raccolte nelle seguenti macro aree disciplinari **Gestione d'Impresa** **Processo di produzione** **Scienze ingegneristiche e tecnologiche** **Scienze matematiche, naturali e sociali** **Scienze della salute** **Scienze della formazione** **Scienze umanistiche** **Scienze giuridiche**
Per **skills** si intendono le procedure e i processi cognitivi che determinano la capacità di eseguire bene i compiti connessi con la professione. Si tratta di processi appresi con il tempo e che consentono di trasferire efficacemente nel lavoro le conoscenze acquisite	**35 specifiche skills** raccolte nelle seguenti macroaree di competenza **Comunicazione e comprensione scritta e orale** **Applicare competenze matematiche e scientifiche** **Controllare le attività e le risorse impiegate** **Gestire le relazioni** **Analizzare, gestire e risolvere problemi** **Pianificare le attività e l'uso delle risorse** **Gestire autonomamente la crescita professionale propria e di altre persone** **Gestire aspetti tecnici**

Indagine campionaria sulle professioni - lavoratori

Adattando al contesto italiano i questionari e le tecniche di rilevazione O*Net è stata progettata l'indagine campionaria sulle professioni che considera come unità statistiche le circa 800 unità professionali della CP Istat.

Realizzata con tecnica CAPI (Computer Aided Personal Interview) l'indagine si rivolge direttamente ai lavoratori (ca 16.000) ai quali viene somministrato un questionario di circa 250 variabili. L'indagine misura :

Quanto è <u>importante</u> una "Conoscenza, Skills, Abilità, etc.***" per esercitare la propria professione***

Quale <u>livello di complessità</u> di una "Conoscenza, Skills, Abilità, etc***" è necessario per esercitare la propria professione***

<u>Le aree indagate sono</u>:
Conoscenze, Skills, Abilità, Attività, Condizioni di lavoro, Stili di lavoro e Valori per la professione

L'indagine è condotta ogni cinque anni. Ad oggi ne sono state realizzate due edizioni (2007-2013) in partnership interistituzionale con Istat e la prossima, auspicabilmente, sarà condotta nel 2018.

Audit sui fabbisogni professionali – imprese

Condotta con metodologia CATI (Computer-Assisted Telephone Interview) l'indagine coinvolge un campione di 35.000 imprese (con almeno un occupato) per raccogliere indicazioni sulle necessità di aggiornamento e/o potenziamento delle conoscenze e competenze della forza lavoro occupata.

Si utilizzano le medesime **tassonomie di conoscenze e skills** utilizzate per l'indagine sulle professioni.

Il campione è stratificato per settore di attività economica, regione e dimensione di impresa.

I dati sono raccolti attraverso **interviste somministrate direttamente agli imprenditori** e/o **ai responsabili delle risorse umane** ai quali viene richiesto di esprimersi **fino ad un massimo di cinque professioni** presenti in azienda.

I risultati sono organizzati a livello di **unità professionale** della CP Istat.

L'indagine è condotta ogni due anni. Ad oggi ne sono state realizzate due edizioni (2012-2014) ed è in corso la terza rilevazione.

Anticipazione dei fabbisogni professionali - foresight

Se l'analisi dei fabbisogni contingenti espressi dal sistema produttivo riveste un ruolo fondamentale ai fini dell'adattabilità delle risorse umane, l'**anticipazione dei fabbisogni assume un ruolo strategico per lo sviluppo delle politiche di formazione del Paese**.

L'analisi di scenario impegna un **gruppo di esperti in un processo di identificazione di trends e drivers** utilizzati nell'esplorazione e prefigurazione degli scenari più probabili tra quelli possibili, attraverso un percorso di lavoro che utilizza informazioni, fatti, esperienze di settore, conoscenze, deduzioni e intuizioni.

Scopo ultimo degli studi di scenario consiste nella **identificazione delle figure professionali maggiormente coinvolte** e trasformate nel medio periodo per le quali si evidenziano:

- Evoluzione del ruolo professionale
- Nuovi compiti e competenze
- Compiti e competenze innovati

L'informazione è completata con suggerimenti sugli elementi curriculari che andrebbero innovati/inseriti per adeguare la professione al cambiamento.

Previsioni di occupazione - forecast

Attraverso l'utilizzo di modelli macroeconomici ed econometrici si realizzano esercizi di previsione sugli andamenti di medio periodo delle/della :

- **economie settoriali a livello nazionale** (produttività, valore aggiunto, occupazione nel settore e per gruppi professionali);
- **economie regionali** (produttività, valore aggiunto, occupazione per settore di attività economica e per gruppi professionali);
- **occupazione per classe professionale a livello nazionale** (variazione numero occupati nel periodo di previsione, domanda aggiuntiva e sostitutiva e trend per le categorie professionali della classe);
- **occupazione per gruppo professionale a livello regionale** (variazione numero occupati nel periodo di previsione)

Sistema informativo: logiche di navigazione

Sistema informativo: logiche di navigazione

INAPP
PUBLIC POLICY INNOVATION

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

ISFOL - Fabbisogni Professionali | Pagina iniziale di Mozilla Fi...

professioniocccupazione.isfol.it/scheda.php?limite=1&id=2.2.1.1.1

Più visitati | Mozilla Firefox Web Br... | Come iniziare | Raccolta Web Slice | Siti suggeriti | Tiscali

HOME CHI SIAMO AVVERTENZE NOTE METODOLOGICHE FAQ DATI PUBBLICAZIONI CONTATTI | CREDITS | MAPPA DEL SITO

ISFOL Professioni, Occupazione, Fabbisogni

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Occupati, un'impresa su tre li vuole aggiornare — Un sito che cresce e si agg

Sei qui: HOME->PROFESSIONI->NAVIGAZIONE PER PROFESSIONE

PROFESSIONI | SETTORI ECONOMICI | TERRITORIO

SCHEDA SINTETICA | SCHEDA DETTAGLIATA | OFFERTE DI LAVORO | FABBISOGNI PROFESSIONALI | OCCUPAZIONE NEL MEDIO TERMINE

OPZIONI

COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE
- CONOSCENZE
- SKILLS
- ATTITUDINI
- ATTIVITÀ GENERALIZZATE
- CONDIZIONI DI LAVORO
- STILI LAVORO
- VALORI PER LA PROFESSIONE
- CARATTERISTICHE DELLA PERSONALITÀ
- ESEMPI DI PROFESSIONI
- NUMERO GUIDA EQF

SISTEMA INFORMATIVO SULLE PROFESSIONI

INGEGNERI MECCANICI
- IL POSTO CHE OCCUPA NELLA CLASSIFICAZIONE STATISTICA (ISTAT)
- PREVISIONI DI ASSUNZIONE NEL BREVE TERMINE (UNIONCAMERE)
- DATI SULL'INCIDENTALITA' (INAIL)
- CERCA IL LAVORO CHE FA PER TE (MINISTERO DEL LAVORO)
- CERCA IL LAVORATORE CHE FA PER TE (MINISTERO DEL LAVORO)

2.2.1.1.1 - Ingegneri meccanici

DOWNLOAD

(Fonte: Indagine ISFOL - ISTAT sulle professioni)

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche ovvero applicano le conoscenze esistenti nel campo della meccanica per disegnare, progettare e controllare funzionalmente, per produrre e manutenere strumenti, motori, macchine ed altre attrezzature meccaniche. Sovrintendono e dirigono tali attività, conducono ricerche e studi sulle caratteristiche tecnologiche dei materiali utilizzati e dei loro processi di produzione.

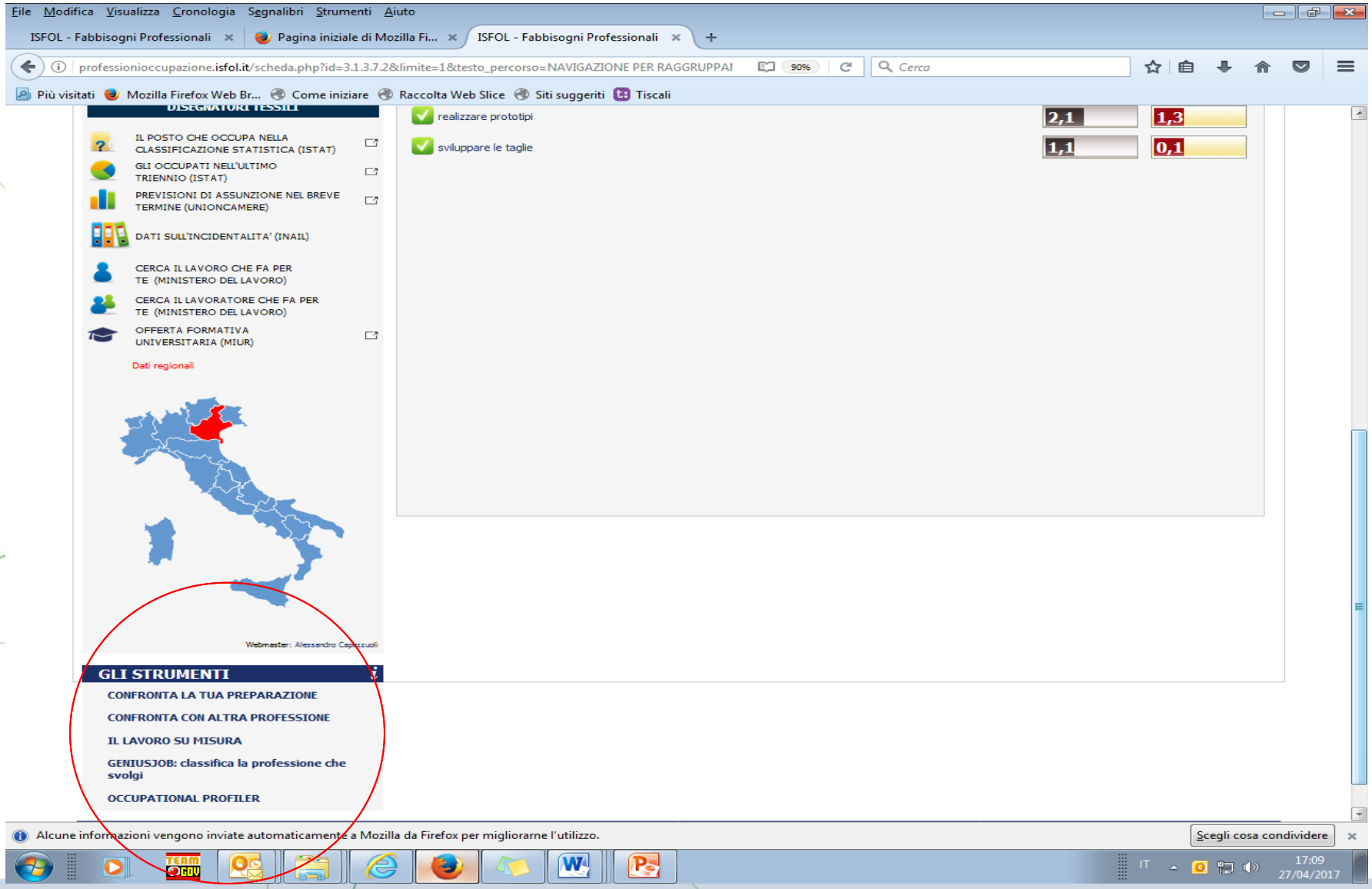
box in cui vengono visualizzati dei dati

	IMPORTANZA	FREQUENZA
disegnare macchine ed altre attrezzature meccaniche	3,7	2,3
eseguire test di funzionamento	3,2	2,6
svolgere attività di sperimentazione e di prototipizzazione	3,0	2,5
creare, modificare o verificare software e altri applicativi	2,9	1,8
effettuare rilievi, calcoli o misurazioni	2,8	2,2
predisporre e presentare progetti di ricerca scientifica	2,7	1,8
dirigere e sovrintendere alle attività di progetti in ambito produttiv	2,6	1,8
curare la gestione dei progetti di ricerca	2,4	1,4
progettare impianti	2,2	1,3
controllare o gestire la corretta applicazione delle norme sulla sicurezza	2,2	0,9

Alcune informazioni vengono inviate automaticamente a Mozilla da Firefox per migliorarne l'utilizzo. Scegli cosa condividere

IT 16:41 27/04/2017

Sistema informativo: gli strumenti



Sistema informativo: i nostri partners

INAPP
PUBLIC POLICY INNOVATION

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

ISFOL - Fabbisogni Professionali | Pagina iniziale di Mozilla Fi... | ISFOL - Fabbisogni Professionali

professionioccupazione.isfol.it/scheda.php?id=4.3.1.2.0&limite=1&testo_percorso=NAVIGAZIONE PER RAGGRUPPAI

Più visitati | Mozilla Firefox Web Br... | Come iniziare | Raccolta Web Slice | Siti suggeriti | Tiscali

CONDIZIONI DI LAVORO
STILI LAVORO
VALORI PER LA PROFESSIONE
CARATTERISTICHE DELLA PERSONALITÀ
ESEMPI DI PROFESSIONI
NUMERO GUIDA EQF

Anticipazioni

ANTICIPAZIONI TRASPORTI

SISTEMA INFORMATIVO SULLE PROFESSIONI

ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE

- IL POSTO CHE OCCUPA NELLA CLASSIFICAZIONE STATISTICA (ISTAT)
- GLI OCCUPATI NELL'ULTIMO TRIENNIO (ISTAT)
- PREVISIONI DI ASSUNZIONE NEL BREVE TERMINE (UNIONCAMERE)
- DATI SULL'INCIDENTALITA' (INAIL)
- CERCA IL LAVORO CHE FA PER TE (MINISTERO DEL LAVORO)
- CERCA IL LAVORATORE CHE FA PER TE (MINISTERO DEL LAVORO)

Dati regionali

	IMPORTANZA	FREQUENZA
tenere scrittura delle operazioni di entrata e uscita	4,2	3,8
preparare la documentazione di accompagnamento della merce trasportata	4,2	3,3
controllare la documentazione allegata alle merci	4,2	3,8
sollecitare la consegna delle merci da parte dei fornitori	3,9	2,1
preparare il materiale da spedire	3,8	3,5
eseguire riscontri tra giacenze e standard di deposito di magazzino	3,8	3,2
compilare bolle di consegna	3,2	2,5
ricevere e controllare lo stato della merce	3,2	2,5
gestire o controllare la contabilità interna al magazzino	3,0	2,4
inventariare la merce o le attrezzature	2,9	2,4
seguire le operazioni di stoccaggio dei prodotti in magazzino	2,8	2,2

Alcune informazioni vengono inviate automaticamente a Mozilla da Firefox per migliorarne l'utilizzo. Scegli cosa condividere

IT 17:05 27/04/2017

Sistema informativo: i nostri utenti

http://professionioccupazione.isfol.it/contatore/stats.php

isfolSTAT :: Statistiche per ...

SOMMARIO | ULTIMI ACCESSI | LOCAZIONI | PROVENIENZE | UTENTI | CALENDARIO | ESCI

Statistiche per « isfol » in data 27 aprile 2017 ore 16:41

Riepilogo Accessi

Oggi si sono avuti finora 1309 accessi.
Ieri si sono avuti un totale di 1888 accessi.
Questo mese si sono avuti finora 30401 accessi.
Lo scorso mese si sono avuti un totale di 42538 accessi.
Quest'anno si sono avuti finora 142278 accessi.
Lo scorso anno si sono avuti un totale di 369572 accessi.
Il totale degli accessi conteggiati è 1048305 .
La media degli accessi al giorno è 887.6 .

Note di Rilevazione

Si sta conteggiando 1 visitatore ogni 0 ore, 30 minuti.
Ogni visitatore viene conteggiato in ognuna delle pagine del sito che visita.

Curiosità

Il record di accessi giornalieri è 3371 , accaduto l'ultima volta il giorno 20 febbraio 2015.
Il record di accessi mensili è 42538 , accaduto l'ultima volta il mese di marzo 2017.

Informazioni

Sto leggendo la configurazione dal file conf_isfol.php.
Sto leggendo i dati dal file data_isfol.php (140.4 kBytes).
Il contatore è partito il giorno 1 febbraio 2014 da 0 .
Il contatore è attivo da 1181 giorni e segna 1048305 accessi.

Note di Sistema

Versione del linguaggio PHP: 5.3.3
Versione della libreria GD: bundled (2.0.34 compatible)
Versione dello script isfolSTAT: 5.0.80228

- TOP -

Audit sui fabbisogni

alcuni risultati:
le necessità delle imprese
e le figure da aggiornare

Imprese che registrano fabbisogni professionali in ITALIA per macro-comparti e ripartizione geografica
(quota % sul totale delle imprese con dipendenti)

	totale economia	Industria	servizi
Nord-Ovest	30,9	27,9	32,5
Nord-Est	33,0	31,1	33,9
Centro	31,0	29,7	31,6
Mezzogiorno	35,8	33,2	37,2
Italia	32,8	30,5	34,0

In Italia il 32,8% delle imprese private con almeno un dipendente, poco più di mezzo milione di realtà imprenditoriali (circa 510 mila aziende), hanno dichiarato di avere in azienda almeno una figura professionale per cui si registra un fabbisogno da soddisfare nell'arco dei prossimi mesi con specifiche attività di aggiornamento, con particolare riferimento a specifiche conoscenze e/o skills

Fonte: INAPP, indagine "Audit sui fabbisogni professionali"

Imprese che registrano fabbisogni professionali in ITALIA per settore di attività economica e dimensione di impresa

(quota % sul totale delle imprese con dipendenti)

	totale	meno di 10	10-49	tra 50-249	250 e +
estrattiva	23,2	23,3	23,2	18,8	50,0
alimentare e tessile	26,5	25,2	34,7	49,2	55,1
legno e carta	28,9	28,2	33,9	42,4	40,0
chimica farmaceutica plastica	33,3	28,8	41,3	59,6	67,0
minerali non metalliferi	27,7	26,7	31,6	43,2	57,5
metalmeccanica	30,5	28,5	39,6	56,1	59,9
elettronica	35,2	31,4	44,0	60,4	74,1
mobili e altro	31,7	31,0	36,4	46,6	64,1
energia acqua rifiuti	37,0	34,3	41,4	61,5	65,8
costruzioni	31,2	30,7	39,4	55,0	53,7
commercio trasporti turismo	30,3	29,6	40,7	56,9	68,0
comunicazione, attività finanziarie e altri servizi alle imprese	38,3	37,5	47,9	62,9	64,3
istruzione sanità e servizi alle persone	41,6	40,9	56,2	63,3	65,9
totale economia	32,8	32,1	41,5	57,3	64,7

percezione fabbisogno cresce con la dimensione d'impresa

Fonte: INAPP, indagine "Audit sui fabbisogni professionali"

Imprese che registrano fabbisogni professionali al SUD per settore di attività economica e dimensione di impresa

(quota % sul totale delle imprese con dipendenti)

	totale	meno di 10	10-49	tra 50-249	250 e +
estrattiva	25,5	24,9	32,4	0,0	50,0
alimentare e tessile	31,7	30,8	40,9	45,0	66,7
legno e carta	32,7	32,2	41,0	27,9	0,0
chimica farmaceutica plastica	35,0	34,3	36,3	42,9	100,0
minerali non metalliferi	30,1	29,6	35,8	28,6	100,0
metalmeccanica	33,2	31,6	46,8	53,8	50,0
elettronica	39,2	36,6	52,5	57,5	100,0
mobili e altro	38,1	37,2	49,4	34,1	40,0
energia acqua rifiuti	38,1	37,1	39,5	49,0	50,0
costruzioni	33,0	32,6	43,9	45,3	100,0
commercio trasporti turismo	34,2	33,9	39,7	47,8	63,2
comunicazione, attività finanziarie e altri servizi alle imprese	42,0	41,9	39,0	60,7	71,0
istruzione sanità e servizi alle persone	43,6	43,0	59,3	53,9	50,0
totale economia	35,8	35,5	43,0	50,3	64,1

Fonte: INAPP, indagine "Audit sui fabbisogni professionali"

La percezione dei fabbisogni cresce con la dimensione d'impresa

Imprese che registrano fabbisogni professionali al SUD per settore di attività economica alla luce di misure adottate contro la crisi (quota % sul totale delle imprese con dipendenti)

INAPP
PUBLIC POLICY INNOVATION

La percezione dei fabbisogni cresce nei periodi di crisi	nuovi prodotti o servizi	nuovi impianti di produzione	nuova organizzazione lavoro
estrattiva	34,7	34,0	26,0
alimentare e tessile	43,7	43,6	44,5
legno e carta	40,8	41,1	40,6
chimica farmaceutica plastica	42,8	50,3	45,2
minerali non metalliferi	37,0	37,9	39,7
metalmeccanica	43,4	46,3	47,6
elettronica	46,8	54,0	44,7
mobili e altro	44,0	46,0	44,3
energia acqua rifiuti	48,3	49,5	47,5
costruzioni	46,4	48,5	44,0
commercio trasporti turismo	47,6	48,1	47,9
comunicazione, attività finanziarie e altri servizi alle imprese	55,9	62,3	52,9
istruzione sanità e servizi alle persone	53,3	47,4	49,1
totale intera economia	48,5	48,7	47,5

Fonte: INAPP, indagine "Audit sui fabbisogni professionali"

Fabbisogni professionali in Italia per grandi gruppi professionali e per ripartizione geografica – intera economia –

(distribuzione % sul totale delle figure citate da imprese con dipendenti)

	Italia	no	ne	ce	su
legislatori, imprenditori e alta dirigenza	0,6	0,7	1,2	0,3	0,3
professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	6,0	7,2	5,4	5,4	5,7
professioni tecniche	20,0	23,1	23,4	17,5	16,6
professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	18,4	18,1	17,7	20,6	17,6
professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	23,9	21,8	24,2	25,1	24,7
artigiani, operai specializzati e agricoltori	22,8	21,9	20,1	24,1	24,8
conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	5,1	4,8	5,3	4,4	5,8
professioni non qualificate	3,2	2,4	2,7	2,6	4,5

Fonte: INAPP, indagine "Audit sui fabbisogni professionali"

Principali conoscenze e skills da aggiornare nell'ambito del grande gruppo 3 – Professioni tecniche

CONOSCENZE
informatica ed elettronica
servizi ai clienti e alle persone
lingua straniera
lavoro di ufficio
economia e contabilità
SKILLS
risolvere problemi imprevisti
risolvere problemi complessi
gestire il tempo
comprendere gli altri
valutare e prendere decisioni

Fonte: INAPP, indagine "Audit sui fabbisogni professionali"

Principali conoscenze e skills da aggiornare nell'ambito del grande gruppo 5 – Professioni qualificate nelle attività commerciali e servizi

CONOSCENZE
servizi ai clienti e alle persone
lingua straniera
commercializzazione e vendita
lingua italiana
produzione e processo industriale
SKILLS
comprendere gli altri
adattabilità
persuadere
risolvere problemi imprevisti
orientamento al servizio

Fonte: INAPP, indagine "Audit sui fabbisogni professionali"

Principali conoscenze e skills da aggiornare nell'ambito del grande gruppo 6 – Artigiani, operai specializzati e agricoltori

CONOSCENZE
produzione e processo industriale
meccanica
informatica ed elettronica
protezione civile e sicurezza pubblica
edilizia e costruzioni
SKILLS
manutenere
controllo delle attrezzature
controllare la qualità
risolvere problemi imprevisti
selezionare strumenti

Fonte: INAPP, indagine "Audit sui fabbisogni professionali"

Figure più citate (per classi professionali) che le imprese devono aggiornare nei prossimi mesi - grandi gruppi 3, 5 e 6

III - Professioni tecniche
tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
tecnici in campo ingegneristico
tecnici della salute
tecnici dei rapporti con i mercati
tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
V - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi
esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione
addetti alle vendite
operatori della cura estetica
professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
altre professioni qualificate nelle attività commerciali
VI - Artigiani, operai specializzati e agricoltori
meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche

Fonte: INAPP, indagine "Audit sui fabbisogni professionali"

Indicazioni per i policy makers

- stimolare la crescita del numero delle iniziative di formazione nei contesti dove questa risulta strutturalmente meno intensa e che coincidono in larga parte **con l'ampio settore delle imprese di piccole dimensioni**, peraltro poco inclini a riflettere in modo strutturato e articolato sui propri fabbisogni di conoscenze e competenze come evidenziato dai risultati raccolti sul campo con l'indagine Audit;

- aumentare il numero delle iniziative di formazione nelle aree geografiche del nostro Paese (**in particolare nel Mezzogiorno**) dove oggi le esigenze di fabbisogni da soddisfare sembrano essere particolarmente intense, in qualche modo segnando tra l'altro un cambio di marcia rispetto allo scorso decennio (Isfol, 2005, 2007). Nel Mezzogiorno è più arduo trovare lavoro ma è anche più difficile trovare, tra gli occupati, un corpo di conoscenze e competenze al passo con i tempi. Occorre formazione per gli occupati, con particolare riferimento a set specifici di conoscenze e skills.

- **promuovere l'accesso alla formazione con particolare riferimento alle professioni tecniche (grande gruppo 3),** particolarmente citate **nel nord-ovest e nel nord-est del nostro Paese**. Il grande gruppo delle professioni tecniche, in sofferenza in termini occupazionali durante il periodo della crisi, rappresenta un'area professionale particolarmente sensibile, in questa fase storica, al cambiamento e all'innovazione. Gli imprenditori italiani registrano dunque la necessità di aggiornare le loro conoscenze e competenze. Una puntuale e aggiornata azione delle filiere dell'education deputate alla loro formazione potrebbe fornire un valido supporto in questo senso

Indicazioni per i policy makers

- promuovere l'accesso alla formazione continua **anche per i gruppi di lavoratori con livelli di istruzione meno elevati (artigiani, agricoltori, conduttori di impianti, operai di macchinari in grandi industrie) o non qualificati**, in linea con le attuali tendenze espresse dal mondo produttivo e **in parziale controtendenza con la più tradizionale consuetudine secondo cui sono soprattutto le professioni *high skills* quelle più coinvolte da processi di formazione e aggiornamento**, in quanto figure direttamente responsabili delle politiche di innovazione ma anche strettamente legate a processi di obsolescenza che la riguardano

- **promuovere l'accesso alla formazione continua nell'ambito di settori economici dove le imprese hanno tentato in modo più incisivo di reagire alla crisi.** In generale, infatti, la "percezione" da parte degli imprenditori dei fabbisogni di conoscenze e/o skills da soddisfare nell'arco dei prossimi mesi con specifiche attività formative **cresce di pari passo con la definizione di alcuni meccanismi di difesa messi in moto negli ultimi anni proprio per rispondere in modo efficace agli effetti della crisi economica**.

CREDITS

Maria Grazia Mereu- mg.mereu@inapp.org - Massimiliano Franceschetti m.franceschetti@inapp.org

INAPP

PUBLIC POLICY INNOVATION

INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma - tel. +39.06.85447.1 - www.inapp.org